



CAV e GIOVANI: TRACCE DI PROPOSTE ED ESPERIENZE

- Momento di sensibilizzazione
- Esperienza di volontariato

Proposta iniziale: rappresentazione dello spettacolo “Miriam Maria”, tratto dal libro di Erri De Luca “In nome della madre”.

Obiettivi dell’ente e dei partecipanti:

ENTE: sensibilizzare i giovani alla conoscenza e alla consapevolezza del valore della vita dal concepimento alla morte naturale con particolare riferimento alla vita nascente. Presentare l’attività del volontariato CAV, le motivazioni che muovono i volontari ed il bene che i volontari stessi ricevono nel donare un po' di sé.

PARTECIPANTI: comprendere l’universalità del legame madre-figlio, il rapporto d’amore unico e indissolubile e il valore della maternità.

Target - età e numerosità dei gruppi: hanno partecipato una cinquantina di giovani dai 14 ai 25 anni alla rappresentazione di Desenzano ed una ventina a quella di Gavardo

Metodo: abbiamo presentato il progetto NAS.CIT.A. e l’idea del teatro per coinvolgere i giovani ai tre sacerdoti referenti per la pastorale giovanile del Vicariato del Lago Bresciano (24 parrocchie). Essi hanno ritenuta valida la proposta e ci hanno organizzato un incontro in sede con gli animatori dei gruppi che a loro volta hanno sensibilizzato i più giovani (circa 190 ragazzi).

Variante in caso di attuazione con modalità a distanza. Non prevista

Realizzazione

Luogo o ambiente: incontro in sede con i sacerdoti e con gli animatori, rappresentazione teatrale in teatro a Desenzano il 10 febbraio e in chiesa a Gardone Riviera il 14 aprile.

Target: chi e quanti, realtà di appartenenza: la proposta è arrivata a circa 190 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 22 anni appartenenti al Gruppo giovani del “Vicariato Lago Bresciano”, la partecipazione alle rappresentazioni è stata di circa 60 ragazzi a Desenzano (su 150 partecipanti) e di circa 30 a Gardone su circa 100 partecipanti.

Tempi -date, orari, eventuali motivazioni: 10 febbraio 2023 ore 20.30 a Desenzano e 14 aprile a Gardone Riviera.

Descrizione strutturata dell'attività: la rappresentazione narra la gravidanza avventurosa, la fiducia nel suo uomo, l'attesa della schiusa del grembo di Miriam Maria, la madre di Gesù. E' un racconto di sensazioni, di stupore e meraviglia, di un corpo che si sente trasformato per diventare culla della vita.

Miriam è una giovinetta stupita di quel che le accade...come potrebbe essere una qualsiasi giovane donna che si trova a sentirsi “creatrice di vita” in modo impensabile e inaspettato. In lei i volontari hanno visto i volti di tante mamme incontrate nel corso degli anni ed un gruppo di ragazzi ci ha descritto la gravidanza “difficile” di una loro coetanea e come alcuni di loro l'avessero incoraggiata a proseguire la gravidanza e come le fossero vicini e la stessero aiutando.

Info: cavdese@gmail.com